

alieno dallo porgere fomento alle minacciate ruine ; Ben, ^{1641.}
 con altrettanto infocato desiderio di estinguerne il fuoco ,
 viuea cruccioſo , che non riſpoſtoſi da Roma all'offerito
 Ambaſciatore , ed eſcluſauì qualunque mediatione , ſe ne
 ſtaſſero languenti tutte le ſperanze . Era il Zelo verſo la
 comun ſalute , che ſoſteneua in coſtanza tale la Republi-
 ca . Li proprij intereſſi , e'l riſpetto di non adombrar' il
 Papa , parimente tratteneuano le due Corone di Francia , <sup>Guardingho
le Corone .</sup>
 e di Spagna lungi dagl'impegni ; e coſi anco come gli al-
 tri Prencipi d'Italia , per li riguardi , loro toccanti ; cau-
 telatamente procedeano . Solo il Duca di Modona hauea, <sup>Egli altri
Prencipi .</sup>
 mandato il Marcheſe Montecuccoli à Roma , ma eſcluſi co-
 là pur' ancora al ſolito tutti que' partiti , che poteano com-
 prendere la reſtitution di Caſtro , e di Mont' alto , con-
 uenne anch' ei finalmente licentiarſi dalla Corte , e ritor-
 narſene a Modona .

In queſto ſtato di coſe comparue vn giorno inaspetta-
 tamente in Collegio il Nuntio Apoſtolico Vitelli , ed in
 apparenza moſtrò di voler ripromouere qualche trattato
 di pace ; Ma per quello poi , che propoſe , e per le no- <sup>Il Nuntio
in Collegio .</sup>
 uità , che verſo queſti Confini nel medemo tempo occor-
 ſero , quaſi potè dirſi , ſcioglimento di negotio , ed attrac-
 camento di guerra . Propoſe , che per conſeguir la pace ,
 ſi doueſſe acquetar' il Duca alla perdita di Caſtro , e Mont' <sup>Con propoſi-
tione fra-
nu .</sup>
 alto ; nè qui meno , e trà queſti ſtrani diſcorſi del Nuntio
 ſi fermarono gli incentiui à gran diſturbi .

Due altre nouità accaderono , ambe di vn' alto riſleſſo .
 Crebbero groſſamente le militie della Chieſa nelle Città di
 Bologna , e di Ferrara , comparendoui con eſſe anco Don <sup>Ammaſſa-
menti Eccl-
ſiaſtici .</sup>
 Taddeo , Generaliſſimo di tutte l'armi ; E à Figarolo , &
 à Melara di quà dal Pò , più Forti erigeronſi , e ſi pre-
 munirono . La propoſitione del Nuntio parue di ſprezzo ,
 e di ſcorno alla Republica , altro non eſſendo , che vn ri- <sup>Nouità à
confini del
Poluſine .</sup>
 peter ciò , che haueano voluto ſempre i Barberini , e che
 hauea ſempre , ed aſſolutamente rigettato il Duca . Gl' in-
 groſſamenti poi di miltie , le comparſe di Generali , e l'
 ertetion di Fortezze , erano inſoſſeribili , e chiamauano in
 corriſpondenza ſnudamenti d'armi . E' vero , che il Nuntio
 con la ſua ordinaria fraſe inorpellaua il tutto , aſſerendo ,
 che altro non pretendefſe la Corte di Roma con quelle no-
 uità , che ſforzar' il Duca obbediente al Papa , ed à Santa
 Chieſa ; Ma non diſtrugono le aſſertioni i fatti . Apparia-